

Due Mondi 'ambasciatore' all'Expo 2015

Il direttore del Festival, Giorgio Ferrara: «Saremo presenti con un evento artistico»

– SPOLETO –

IL FESTIVAL dei Due Mondi sarà tra gli ambasciatori dell'Italia ad Expo 2015. Sarà presente infatti con un evento artistico nel padiglione dedicato all'Umbria insieme ad altre meraviglie provenienti dai territori della nostra regione. E' un'altra delle novità che hanno accompagnato la presentazione in anteprima, da parte del direttore artistico Giorgio Ferrara, di alcuni degli spettacoli che daranno vita alla manifestazione in programma dal 26 giugno al 12 luglio prossimi. Proprio in questi giorni il ministro Dario Franceschini ha citato il Festival dei Due Mondi come punto fermo della cultura italiana, parole che si concretizzano anche per l'attenzione che sponsor vecchi e nuovi riservano alla manifestazione.

«**E' IL CASO**, ad esempio, di Eni – spiega Ferrara – che ha tagliato i propri contributi a sessanta manifestazioni, ma non al Festival di Spoleto. Interesse a rientrare tra i nostri finanziatori è stato manifestato anche da Poste Italiane. Ho incontrato a residence Luisa Todini e mi è sembrata disponibile a entrare in campo. Anche da Banco Desio è venuta la lieta notizia che aumenterà il proprio impegno economico sulla manifestazione e da Intesa San Paolo stiamo avendo riscontri positivi. Avremo ancora il generoso contributo dell'amica Carla Fendi, attraverso la sua Fon-

LA SCELTA DEGLI SPONSOR
Nessun taglio dall'Eni
'Torna' Poste Italiane
Il sostegno delle banche

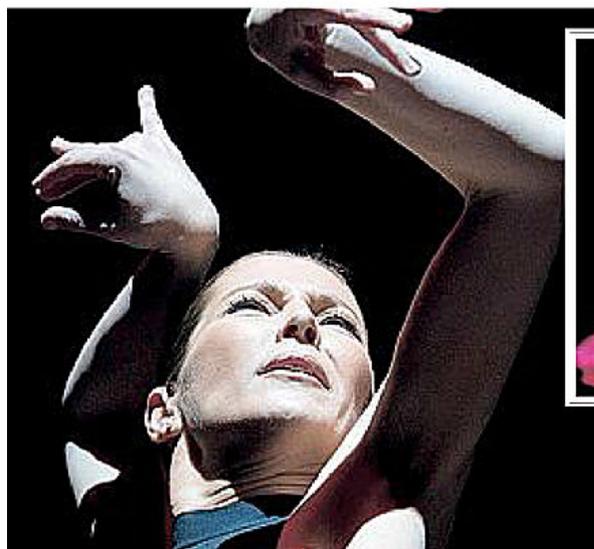
dazione, e della Monini spa. Il concerto finale diretto da Jeffrey Tate sarà realizzato con il contributo della Fondazione Carispa». Un grande Festival che da qualche anno si è aperto al mondo attraverso gemellaggi e collaborazioni con altre istituzioni culturali. E' il caso dell'inedita produzione del «Cosi fan tutte» di Mozart, l'opera buffa con la quale il Festival 2015 sarà inaugurato il 26 giugno al Teatro Nuovo «Menotti» realizzato in col-

laborazione con il Festival di Ravenna e il Teatro Coccia di Novara. Intanto c'è attesa per quello che è uno degli appuntamenti più attesi del Festival spoletino: gli spettacoli al Teatro Romano dedicati alla danza.

L'ANNUNCIATA presenza di Sara Baras e della sua compagnia di flamenco sta già creando entusiasmo al punto che si preannunciano pienoni per lo spettacolo Voces in programma il 27 e il 28 giugno. Alla richiesta di più repliche degli spettacoli in cartellone Ferrara è chiaro: «Un Festival è Festival se fa tante cose, altrimenti diventerebbe una stagione della lirico o della danza. Del resto Gian Carlo Menotti lo ha concepito pro-

prio come multidisciplinare. E Spoleto è il luogo ideale perché tutte le arti possano trovare spazio». Tra gli eventi, sul fronte delle arti visive, per celebrare il centenario della nascita di Leoncillo Leoncilli sarà realizzata una grande mostra che porterà le opere del grande scultore in varie location tra le quali il Tempietto sul Clitunno di Campello, patrimonio dell'Unesco. Ma il primo appuntamento con gli eventi festivalieri è alle porte: il concerto di Pasqua di Uto Ughi e il suo meraviglioso violino accompagnato al pianoforte da Bruno Canino (Teatro Menotti 6 aprile alle 18). Chi è interessato al concerto deve affrettarsi ad acquistare i biglietti già quasi esauriti.

Rosanna Mazzoni



FLAMENCO

A sinistra e qui sopra Sara Baras che si esibirà a Spoleto il 27 e 28 giugno. Si annuncia il pienone